

	Primo Firmatario	Contenuto	Esito
2.6	Appendino (M5S)	L'emendamento inserisce tra le definizioni " commercio elettronico ": l'attività di vendita automatizzata di beni e servizi realizzata tramite sistemi elettronici in rete	respinto 28.05
5.2 id. 5.3	Peluffo (PD) Squeri (FI)	L'emendamento inserisce tra i principi in materia di sviluppo economico il riferimento alle infrastrutture digitali robuste affidabili e ad alte prestazioni.	ritirato 28.05
5.7	Tucci (M5S)	L'emendamento inserisce tra i principi in materia di sviluppo economico il riferimento alla promozione di interventi strutturali di politica economica finalizzati alla riduzione degli orari di lavoro, alla promozione del lavoro da remoto e a forme di integrazione del reddito da lavoro , al fine di gestire la transizione del lavoro nell'epoca dell'intelligenza artificiale e attutirne le ricadute negative per i lavoratori più vulnerabili che dovessero rimanere esclusi dal nuovo mercato del lavoro	
5.11	Iaria (M5S)	L'emendamento inserisce tra i principi in materia di sviluppo economico il riferimento agli investimenti pubblici e privati in data center e infrastrutture di rete , assicurando l'armonizzazione della fiscalità nazionale con le convenzioni OCSE e gli standard internazionali che riconoscono che tali infrastrutture non costituiscono, di per sè, una stabile organizzazione.	
5.12	Squeri (FI)	L'emendamento inserisce la locuzione " <i>per quanto possibile</i> " in considerazione della localizzazione e ed elaborazione dei dati strategici presso data center posti nel territorio nazionale.	ritirato 28.05

5.13	Pastorella (Azione)	L'emendamento strabilisce dove devono trovarsi i data center : "posti nel territorio dell'Unione europea, ovvero sul territorio nazionale nei casi in cui l'addestramento o l'inferenza dei modelli implichi il trattamento di dati sensibili non anonimizzati o classificati critici per la sicurezza nazionale, le cui procedure di disaster recovery e business continuity siano implementate in data center posti nel territorio dell'Unione europea, ovvero sul territorio nazionale nei casi in cui l'addestramento o l'inferenza dei modelli implichi il trattamento di dati sensibili non anonimizzati o classificati critici per la sicurezza nazionale"	
5.18 id. '5.19 5.20	Pastorino (Misto) L'Abbate (M5S) Del Barba (IV)	L'emendamento impone ai fornitori di sistemi e modelli di intelligenza artificiale un vincolo di qualità e affidabilità e introduce un requisito di conformità certificata , attraverso uno standard riconosciuto a livello internazionale.	
5.21	Squeri (FI)	L'emendamento inserisce tra i principi in materia di sviluppo economico la valorizzazione e l'implementazione delle infrastrutture italiane di High Performance Computing (HPC) , quale risorsa strategica, anche ai fini della creazione di modelli open source europei e della realizzazione di un'infrastruttura cloud sovrana	ritirato 28.05
5.24	Ghirra (Avs)	L'emendamento inserisce tra i principi in materia di sviluppo economico la creazione e/o lo sviluppo di data center sul territorio nazionale che ottimizzino e riducano i consumi energetici nonché utilizzino energie rinnovabili almeno per un terzo del loro consumo.	
5.26	Santillo (M5S)	L'emendamento è finalizzato ad aumentare il livello di trasparenza e accountability negli appalti pubblici che coinvolgono l'IA . Si prevede di allineare le prassi delle PA al Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale (AI Act), in particolare ai principi di trasparenza, tracciabilità e conformità.	
5.01	Pastorella (Azione)	Applicazioni generali dell'intelligenza artificiale nei settori non regolamentati.	

6.9	Ascani (PD)	L'emendamento sostituisce le parole "devono essere installati su server ubicati nel territorio nazionale" con " possono essere installati su server ubicati nel territorio nazionale se sussistono ragioni di sicurezza nazionale, difesa e sicurezza pubblica ".	
6.10	Ascani (PD)	L'emendamento sostituisce le parole "devono essere installati su server ubicati nel territorio nazionale" con " possono essere installati su server ubicati nel territorio nazionale se sussistono motivi di ordine pubblico o pubblica sicurezza ".	
6.11	Ascani (PD)	L'emendamento è riferito alle disposizioni in materia di sicurezza e difesa nazionale: i sistemi di IA trasmessi tramite tecnologie satellitari , devono utilizzare infrastrutture ad esclusivo controllo nazionale e su satelliti europei e nazionali.	
9.01	Iaria (M5S)	L'emendamento inserisce l'art. 9-bis recante Resilienza infrastrutturale , che incarica il Governo a definire le linee guida necessarie per la corretta applicazione delle disposizioni relative alla definizione di specifici criteri che assicurano la sostenibilità energetica e la tutela della privacy degli utenti in relazione a data center che trattano dati sensibili, che devono essere inoltre geolocalizzati sul territorio nazionale o europeo.	
11.1	Squeri (FI)	L'emendamento sostituisce il comma 1 prevedendo che l' uso dell'IA in ambienti di lavoro ha come fine il miglioramento delle condizioni di lavoro , la tutela dell'integrità psicofisica dei lavoratori, l'accrescimento della qualità delle prestazioni lavorative e della produttività delle persone.	ritirato 28.05
11.3	Ghirra (AVS)	L'emendamento aggiunge che l'uso dell'IA migliora le competenze dei lavoratori e riduce le disuguaglianze sociali .	
11.4 e id. 11.5	Peluffo (PD) e Del Barba (IV)	L'emendamento aggiunge che l'uso dell'IA tutela la sicurezza sui luoghi di lavoro .	
11.7	Ghirra (AVS)	L'emendamento aggiunge che l'uso dell'IA contrasta il lavoro irregolare, le molestie e le violenze sul lavoro .	

11.8	Casu (PD)	L'emendamento sostituisce il comma 2, specificando che l'uso dell'IA in ambito lavorativo va preceduto da un confronto con organizzazioni sindacali e che non possa violare la riservatezza dei dati personali . Inoltre, reca che il datore di lavoro o committente deve informare il lavoratore sull'uso dell'IA nei casi di obblighi informativi dovuti all'utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati.	
11.9	Pastorella (Az)	L'emendamento sopprime il fatto per cui il datore di lavoro o committente debba informare il lavoratore sull'uso dell'IA nei casi di obblighi informativi dovuti all'utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati .	
11.11	Peluffo (PD)	L'emendamento aggiunge le prestazioni di lavoro all'estero tra i casi per cui il datore di lavoro o committente deve informare il lavoratore sull'uso dell'IA .	
11.14	Del Barba (IV)	L'emendamento reca che l'uso di sistemi di IA classificati come ad alto rischio da parte dell'AI ACT deve essere sicuro, affidabile, trasparente e non può svolgersi in contrasto con la dignità umana né violare la riservatezza dei dati personali.	
11.15	Ghirra (AVS)	L'emendamento aggiunge che il lavoratore abbia il diritto di inibire l'uso di sistemi di IA qualora ritenga che i dati usati da tale modello, in ambito lavorativo, ledano la sua immagine e/o produttività.	
11.16	Barzotti (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 2-bis, secondo cui l'uso dell'IA non possa arrecare pregiudizi ai lavoratori in fase di assunzione e promozione delle persone in ambiti lavorativi.	
11.17	Aiello (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 2-bis , secondo cui gli atti del datore di lavoro basati su sistemi automatizzati senza la dovuta informazione al lavoratore sono nulli , gli stessi atti non possono essere utilizzati per alcun fine e, infine, che il lavoratore ha diritto al risarcimento del danno.	
11.18	Aiello (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 2-bis , per il quale è vietato licenziare o allontanare sulla base di una sistema decisionale automatizzato .	

11.21	Barzotti (M5S)	L'emendamento sostituisce il comma 3 con un nuovo testo. In particolare, il nuovo comma 3 prevede che l'IA nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro garantisce la protezione dei dati fondamentali dei lavoratori . Inoltre, aggiunge il comma 4 che dispone che i contratti collettivi delle principali organizzazioni sindacali prevedono un monitoraggio trimestrale sull'impatto dell'IA sui diritti dei lavoratori, che includa anche collaboratori autonomi e lavoratori tramite piattaforme. Specifica, altresì, che possono essere coinvolti esperti scelti di comune accordo e che tali report sono inviati alle Autorità competenti e al Garante privacy .	
11.22	Ghirra (AVS)	L'emendamento dispone che l'uso dell'IA garantisce l' osservanza dei diritti inviolabili del lavoratore anche garantisce l'osservanza dei diritti inviolabili del lavoratore .	
11.23	Peluffo (PD)	L'emendamento reca che l'IA può esser di supporto anche nell'organizzazione e nella gestione del rapporto di lavoro , anche in fase di selezione del personale.	
11.27	Peluffo (PD)	L'emendamento aggiunge, infine, che la responsabilità della gestione dei rapporti di lavoro resta in capo al datore di lavoro .	
11.28	Carotenuto (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, secondo cui devono esser sempre considerati ad alto rischio i sistemi di IA se impiegati: a) nel settore dell'occupazione ; b) nell'accesso al lavoro ; c) nella gestione del personale ; d) nei rapporti contrattuali legati al lavoro.	
11.29	Barzotti (M5S)	L'emendamento dispone che i lavoratori oggetto di una decisione di un datore di lavoro , formulata sulla base di un output di un sistema di IA ad alto rischio che comporti effetti giuridici o incida con un impatto negativo sulla loro salute, hanno diritto a spiegazioni chiare sul ruolo dell'IA nelle decisioni che li riguardano . Aggiunge inoltre che costoro devono essere informati anche sugli elementi principali della decisione adottata e che ogni processo basato sull'IA deve essere supervisionato da un referente umano.	

11.30	Barzotti (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, secondo cui i contratti collettivi delle principali associazioni sindacali prevedono procedure di conciliazione per le contestazioni sull'uso di sistemi di IA ad alto rischio o di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati deputati a fornire indicazioni rilevanti su rapporti di lavoro . Aggiunge, inoltre, che gli stessi contratti stabiliscono come accedere a tali procedure, la composizione dei collegi e l'ascolto dei rappresentanti dei lavoratori.	
11.31	Barzotti (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis che specifica che i contratti collettivi possono introdurre il Rappresentante dei lavoratori per rischi dovuti all'uso di sistemi di IA ad alto rischio e di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati deputati a fornire indicazioni rilevanti su rapporti di lavoro. Stabilisce, inoltre, che l' Ispettorato Nazionale del Lavoro assicura le leggi su lavoro, previdenza e sicurezza, vigilando sul corretto uso dei sistemi di IA sul lavoro .	
11.32	Carotenuto (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, che incremento di 10 milioni di euro annui il Fondo nuove competenze a decorrere dal 2025 , con corrispondente riduzione del Fondo per far fronte alle esigenze indifferibili.	
11.33	Carotenuto (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, che dispone che il datore di lavoro assicura la formazione continua di lavoratori cui si richiede l'uso di sistemi di IA.	
11.34	Barzotti (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, che dispone che è vietato l'uso di sistemi di IA che discriminino i lavoratori .	
11.35	Tucci (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, che riconosce ai lavoratori il diritto di accesso e contestazione rispetto a decisioni prese con sistemi di IA .	
11.36	Cappelletti (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, secondo cui è vietato l' uso di sistemi di IA per profilare i cittadini ai fini di determinare le polizze assicurative in modo discriminatorio o non trasparente .	

11.01	Barzotti (M5S)	L'emendamento aggiunge l'articolo 11-bis, concernente la tutela dei lavoratori in caso di violazione dell'AI ACT . Per quanto di interesse, il comma 1 specifica che gli organismi territoriali delle organizzazioni sindacali possono tutelare gli interessi di lavoratori e collaboratori autonomi , in caso di attività lavorativa intermediata da piattaforme , dei collaboratori, in reazione all'uso di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati deputati a fornire indicazioni rilevanti su rapporti di lavoro e di sistemi di IA ad alto rischio .	
12.2 e id. 12.3	Peluffo (PD) e Del Barba (IV)	L'emendamento dispone che l' Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro è istituito anche al fine di fissarne i criteri di utilizzo a garanzia della sicurezza e della privacy dei lavoratori .	
12.5	Ghirra (AVS)	L'emendamento dispone che per l'istituzione e il finanziamento dell' Osservatorio sull'adozione di sistemi di IA nel mondo del lavoro è disposto un limite di massimo 2 milioni di euro a decorrere dal 2025 , cui si provvede con corrispondente riduzione del Fondo per far fronte alle esigenze indifferibili.	
12.12	Carotenuto (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 2-bis, secondo cui l' Osservatorio sull'adozione di sistemi di IA nel mondo del lavoro trasmette annualmente alle Camere una relazione sull'attività svolta con riferimento ad impatti economici e sociali dell'IA nella transizione del mercato del lavoro .	
12.13	Ascani (PD)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, secondo cui l'Osservatorio dialoga con le organizzazioni più rappresentative nella promozione e tutela dei diritti umani in ambito digitale .	
13.1 e id. 13.2	Ascani (PD) e Del Barba (IV)	L'emendamento sopprime l'articolo 13, concernente disposizioni in materia di professioni intellettuali .	
13.8	D'Orso (M5S)	L'emendamento aggiunge che il ricorso a strumenti di IA non deve sostituire il contributo intellettuale e creativo individuale dei professionisti , che vanno, anzi, tutelati dagli usi impropri della stessa IA .	

13.9	Ghirra (AVS)	L'emendamento aggiunge il comma 2-bis, secondo cui in tema di editoria o audio-visivo, l' editore deve rispettare le libertà contrattuali degli autori e deve tutelare il diritto d'autore in caso siano introdotti modelli di IA nei suoi sistemi.	
13.10	D'Orso (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 2-bis, secondo cui il professionista che si avvale di sistemi di IA per lo svolgimento della propria prestazione garantisce la piena paternità di quanto prodotto e se ne assume la responsabilità.	
13.11	D'Orso (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 2-bis, secondo cui le piattaforme di intermediazione di servizi professionali devono verificare la qualifica professionale e la conformità ai requisiti nazionali ed europei del professionista .	inammissibile
13.01	Cavo (NM)	L'emendamento aggiunge l'art. 13-bis concernente disposizioni per assicurare la riconoscibilità dei contenuti prodotti o modificati mediante sistemi di IA .	
13.02	D'Orso (M5S)	L'emendamento aggiunge l'art. 13-bis, concernente disposizioni per la tutela delle prestazioni professionali e delega al Governo per l'individuazione di un sistema di certificazione. In particolare, specifica che il Governo è delegato ad adottare, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, un decreto per tutelare le prestazioni professionali , che introdurrà un sistema di certificazione dell'intervento umano, soprattutto nelle intermediazioni digitali .	
13.03	Ferrara (M5S)	L'emendamento aggiunge l'art. 13-bis, secondo cui Stato, regioni ed enti locali promuovono programmi formativi per lo sviluppo di competenze digitali sull'IA per la formazione digitale continua per i lavoratori coinvolti nell'uso di tali tecnologie e favoriscono modelli di cooperazione tra PMI per creare reti d'impresa ed accrescere l'innovazione del sistema produttivo nazionale.	
14.7	Alifano (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 3-bis, secondo cui le PA promuovono l' uso di soluzioni di IA basate su software source e modelli open source e open weights .	

14.01	Pavanelli (M5S)	L'emendamento aggiunge l'art- 14-bis, concernente i sistemi nazionali di IA per la PA. In particolare, dispone che le PA devono utilizzare prioritariamente sistemi di IA sviluppati a livello nazionale, che devono rispettare standard di sicurezza, trasparenza, protezione dei dati e interoperabilità previsti dalla normativa italiana ed europea. Stabilisce, inoltre, che tali sistemi sono progettati e gestiti anche con il supporto di soggetti pubblici e centri di ricerca, sotto la supervisione di AgID e ACN, e che devono essere installati su infrastrutture digitali presenti in Italia, garantendo sicurezza, protezione dei dati e continuità operativa. Reca, infine, la clausola di invarianza finanziaria per la messa in atto del presente articolo.	
16.1 e id. 16.2	Ascani (PD) e Iaria (M5S)	L'emendamento sopprime l'articolo 16, concernente la delega al Governo in materia di dati, algoritmi e metodi matematici per l'addestramento di sistemi di IA.	
16.01	Ascani (PD)	L'emendamento aggiunge l'art. 16-bis, concernente autorizzazioni all'uso dei propri dati e contenuti ai fini dell'addestramento di servizi di IA delle piattaforme digitali. In particolare, dispone che l'uso dei dati e contenuti degli utenti per addestrare l'IA richiede il consenso preventivo degli utenti, che deve essere acquisito con le stesse modalità e livello di autenticazione previsti per l'accesso alla piattaforma. Reca, inoltre, che gli utenti devono poter revocare il consenso in qualsiasi momento, sia per singoli contenuti sia per tutti i contenuti forniti. Infine, prevede che il Garante privacy emana, entro 60 giorni, un regolamento per monitorare e sanzionare eventuali violazioni.	
18.01	Colucci (M5S)	L'emendamento inserisce l'art. 18-bis recante Trasparenza e accessibilità del funzionamento degli algoritmi utilizzati dal sistema SARI della Polizia di Stato e eventuali altri sistemi di identificazione biometrica utilizzati sul territorio italiano.	

19.2	Pavanelli (M5S)	L'emendamento istituisce presso il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri un tavolo tecnico sulle applicazioni industriali dell'intelligenza artificiale nei settori economici . Il tavolo tecnico ha la finalità di garantire il confronto tra i soggetti pubblici di cui al comma 1 e i principali attori industriali, compresi rappresentanti di aziende private e associazioni di categoria, nella definizione della strategia di cui al medesimo comma 1. L'istituzione e il funzionamento del tavolo tecnico non comportano nuovi oneri a carico della finanza pubblica.	
19.4	Cappelletti (M5S)	L'emendamento prevede che il Ministro delle imprese e del made in Italy, istituisce con decreto il programma di sostegno per le piccole e medie imprese (PMI) che vogliono adottare sistemi di intelligenza artificiale nel rispetto delle normative europee e delle classificazioni di rischio del Reg (Ue) 2024/1689 in materia di intelligenza artificiale .	
19.15	Ferrara (M5S)	L'emendamento istituisce un sistema di certificazione obbligatorio per gli algoritmi utilizzati in ambito pubblico e privato , gestito dalle Autorità nazionali per l'IA e conforme ai requisiti dell'AI Act.	
20.1	Ascani (PD)	L'emendamento sostituisce l'art. 20 con un altro recante Istituzione Autorità per l'Intelligenza artificiale e le neurotecnologie .	
20.2	Pastorella (Az)	L'emendamento sostituisce l'art. 20 con un altro, che non prevede il coinvolgimento di AgID tra le Autorità nazionali per l'IA .	
20.4	Squeri (FI)	L'emendamento attribuisce ad ACN il compito di definire le linee guida di trustability delle soluzioni di sicurezza per l'intelligenza artificiale .	ritirato 28.05
23.1	Del Barba (IV)	L'emendamento non include tra le imprese per cui è autorizzato, fino all'ammontare complessivo di un miliardo di euro, l'investimento, sotto forma di equity e quasi equity, nel capitale di rischio direttamente o indirettamente, quelle operanti nei settori della cybersicurezza, delle tecnologie quantistiche e dei sistemi di telecomunicazioni .	

23.2	Ascani (PD)	L'emendamento non include tra le imprese per cui è autorizzato, fino all'ammontare complessivo di un miliardo di euro, l'investimento, sotto forma di equity e quasi equity, nel capitale di rischio direttamente o indirettamente, quelle operanti nei settori della cybersicurezza , e, conseguentemente, delle tecnologie quantistiche e dei sistemi di telecomunicazioni .	
23.3	Squeri (FI)	L'emendamento prevede la creazione di programmi di implementazione di software gestionali .	ritirato 28.05
23.7 e id. 23.8, 23.9	Ascani (PD)	L'emendamento dispone che le imprese che operano nel settore dell'IA devono essere in possesso di certificazione ISO/IEC 42001 rilasciata da organismi di valutazione della conformità accreditati, e anche ISO 22301 per le imprese con elevato potenziale di sviluppo ed altamente innovative .	
23.10	Penza (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 1-bis, secondo cui il Governo è delegato a introdurre sanzioni specifiche per imprese e PA che utilizzano sistemi di IA in modo improprio , conformemente all'AI ACT.	inammissibile
23.01	Ascani (PD)	L'emendamento inserisce l'art. 23-bis che istituisce il Fondo per il trasferimento tecnologico dell'IA con dotazione iniziale di 10 milioni per il 2025 e 20 milioni per il 2026 e il 2027 .	
23.02	Ascani (PD)	L'emenamento inserisce l'art. 23-bis che istituisce il Fondo intelligenza naturale con una dotazione iniziale pari a 400 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 .	
23.03	Appendino (M5S)	L'emendamento inserisce l'art. 23-bis che istituisce il Fondo per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, con una dotazione pari a 10 milioni di euro per l'anno 2025 , destinato a fornire supporto alle imprese fino a 50 dipendenti e con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro, per l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale finalizzati all'efficientamento dei processi logistici.	
23.04	Cappelletti (M5S)	L'emendamento inserisce l'art. 23-bis recante Credito d'imposta per le imprese che utilizzano sistemi di IA .	inammissibile

23.05	Casu (PD)	L'emendamento istituisce un programma (con finanziamenti dedicati, incentivi fiscali e strumenti di consulenza tecnica) di supporto alle imprese per la transizione tecnologica, con particolare attenzione alla migrazione da infrastrutture on-premise a soluzioni cloud, per beneficiare di scalabilità e capacità computazionale adeguata, allo sviluppo di framework software per l'ottimizzazione dei modelli di intelligenza artificiale e alla formazione del personale tecnico.	inammissibile
24.26	Iaria (M5S)	L'emendamento inserisce il divieto all'utilizzo di sistemi di identificazione biometrica remota «in tempo reale» in spazi accessibili al pubblico a fini di attività di contrasto.	
24.30	Traversi (M5S)	L'emendamento aggiunge tra i principi e criteri direttivi specifici che il Governo deve seguire nell'esercizio della delega per l'adeguamento della normativa nazionale all'AI Act anche quello di promuovere, per le reti e le infrastrutture di telecomunicazioni, la creazione di programmi di formazione destinati ai lavoratori del settore, digitali e trasversali necessarie per la gestione e l'interazione con sistemi di intelligenza artificiale avanzati. I programmi devono altresì incentivare un approccio collaborativo all'uso delle tecnologie IA, valorizzandone le potenzialità e sostenendo il processo di trasformazione delle competenze.	

24.35	Barzotti (M5S)	L'emendamento delega il Governo ad adottare entro sei mesi dall'entrata in vigore del provvedimento uno o più decreti legislativi per definire le procedure per la realizzazione di un sistema informativo nazionale, accessibile a ciascun cittadino, di aggregazione dei dati personali utilizzati ai fini commerciali dagli esercenti attività d'impresa soggetti all'imposta sui servizi digitali ovvero dai soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto come individuati ai sensi del precedente comma, così da permettere la più ampia tutela delle informazioni con riferimento alla conservazione, gestione e uso da parte dei titolari, ai fini di una maggiore trasparenza nell'utilizzo ai fini commerciali dei dati personali da parte di operatori economici, in coerenza con gli obiettivi dell'efficace protezione dei dati personali e con gli indirizzi dell'Unione europea, valutando altresì l'adozione di forme di tassazione con riferimento al relativo utilizzo commerciale.	inammissibile
24.01	Sportiello (M5S)	L'emendamento inserisce l'art. 24-bis recante Modifiche alla legge 17 ottobre 1967, n. 977, in materia di impiego dei minori nell'ambito delle piattaforme digitali di condivisione di contenuti multimediali, nonché disposizioni sulla diffusione dell'immagine e di contenuti multimediali di minori.	inammissibile
24.02	Ascani (PD)	L'emendamento inserisce l'art. 24-bis recante Legge annuale per il digitale.	
24.03	Barzotti (M5S)	L'emendamento inserisce l'art. 24-bis recante Istituzione registro nazionale dei dati personali.	inammissibile
24.04	Alifano (M5S)	L'emenamento aggiunge l'art. 24-bis che istituisce un comitato interministeriale per il monitoraggio e il controllo dell'implementazione delle tecnologie di intelligenza artificiale nelle pubbliche amministrazioni e nel settore privato, conforme alle disposizioni di supervisione e controllo previste dal Regolamento (UE) 2024/1689.	inammissibile

24.05	Ascani (PD)	L'emendamento aggiunge l'art. 24-bis recante Trasparenza e accessibilità del funzionamento degli algoritmi utilizzati dal sistema SARI della Polizia di Stato e eventuali altri sistemi di identificazione biometrica utilizzati sul territorio italiano.	
25.1	Caso (M5S)	Sostituisce l'art. 25 con uno nuovo recante Disciplina per l'utilizzo delle opere protette dal diritto d'autore per l'addestramento dei modelli di IA generativa.	
25.2	Tenerini (FI)	Sostituisce l'art. 25 con uno nuovo recante Tutela del diritto d'autore delle opere generate con l'ausilio dell'IA.	ritirato 28.05
25.21	Caso (M5S)	L'emendamento aggiunge il comma 1-bis, che obbliga i fornitori dei servizi di IA per creazione di testi, foto, audio e contenuti radiofonici, di tracciare le fonti da cui i sistemi di IA hanno appreso i contenuti.	
25.03	Grippo (Az)	L'emendamento inserisce l'art. 25-bis recante la Delega al Governo in materia di trasparenza sull'uso di opere protette nell'addestramento di sistemi e modali di IA.	
25.05	Grippo (Az)	L'emendamento inserisce l'art. 25-bis recante Obbligo di etichettatura dei contenuti generati da IA.	
25.06	Grippo (Az)	L'emendamento inserisce l'art. 25-bis recante Delega al Governo per l'introduzione di un sistema di licenze obbligatorie per l'uso di opere protette dal diritto d'autore nell'addestramento di sistemi e modelli di IA.	
25.08	Ascani (PD)	L'emendamento prevede il riconoscimento da parte degli utenti di tutti i contenuti informativi diffusi su ogni mezzo da fornitori di contenuti in qualsiasi modalità creati con sistemi di IA.	
26.10	Pittalis (FI)	L'emendamento inserisce il seguente comma: 1-bis. Salvo non vi abbiano contribuito ovvero non abbiano proceduto alla rimozione dei contenuti illeciti, le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai soggetti che sono fornitori di servizi nella società dell'informazione come definiti dall'art. 1, par. 1, lett. b) della Direttiva (UE) 2015/1535 e in particolare, ai fornitori di servizi di trattamento dei dati, piattaforme online e fornitori di servizi di comunicazione elettronica.	ritirato 28.05

26.02	Ascani (PD)	L'emendamento introduce l'art. 26-bis recante Trasparenza, identificazione e responsabilità, che obbliga i soggetti responsabili della pubblicazione e della diffusione dei contenuti generati da intelligenza artificiale, in ogni mezzo trasmissivo, a fornire un'etichettatura e un avviso visibile, all'inizio e alla fine del contenuto , facilmente comprensibili agli utenti, che indichino che il contenuto è stato creato, in tutto o in parte, da un sistema d'intelligenza artificiale.	
28.1	Ghirra (AVS)	L'emendamento sopprime il comma 1, concernente modifiche relative alla conclusione di accordi di collaborazione , sul territorio nazionale, da parte dell'ACN.	
28.2	Ascani (PD)	L'emendamento modifica le funzioni dell'ACN, prevedendo che l'Agenzia può concludere accordi di collaborazione solo con soggetti privati italiani o UE , o con consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e europei .	
28.3	Ascani (PD)	L'emendamento aggiunge i commi 1-bis e 1-ter. In particolare, il comma 1-bis include servizi di IA tra quelli che possono provocare dipendenza economica .	